

Codice A1820C

D.D. 17 agosto 2023, n. 2180

R.D. 523/1904 - Pratica N 1263 - Comune di Camburzano - Richiesta di autorizzazione idraulica R.D. 523/1904 per interventi di sistemazione dell'asta del Torrente Vobbia e di manutenzione del piano viabile dell'attraversamento sul Rio Omara nel Comune di Camburzano (BI).



ATTO DD 2180/A1800A/2023

DEL 17/08/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Pratica N 1263 – Comune di Camburzano - Richiesta di autorizzazione idraulica R.D. 523/1904 per interventi di sistemazione dell'asta del Torrente Vobbia e di manutenzione del piano viabile dell'attraversamento sul Rio Omara nel Comune di Camburzano (BI).

Premesso che:

In data 29.05.2023 il Comune di Camburzano ha presentato istanza per il rilascio di autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere consistenti in interventi di sistemazione dell'asta del Torrente Vobbia e di manutenzione del piano viabile dell'attraversamento sul Rio Omara, nell'ambito del proprio territorio. Detti interventi consistono, relativamente al Torrente Vobbia, in:

- realizzazione di scogliera in massi ciclopici non cementati;
- rimbottimenti al piede della scogliera;
- riprofilatura del versante a monte della scogliera;
- realizzazione di palificate doppie;
- realizzazione di soglie di fondo in massi ciclopici cementati;
- riempimento di buca erosiva con massi ciclopici cementati;
- taglio di vegetazione arborea ed arbustiva interferente,

e, relativamente al Rio Omara, in:

- sistemazione del piano viabile e realizzazione di canalette taglia acqua per il corretto convogliamento delle acque di deflusso e conferimento nel sottostante Rio;
- realizzazione di una cunetta di scarico delle acque realizzata in legname con piccoli salti di fondo per contrastare i processi erosivi in atto.

Poiché i suddetti interventi interferiscono con i corsi d'acqua demaniali denominati "Torrente Vobbia" e "Rio Omara", è necessario procedere preventivamente al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza è allegato il progetto redatto dall'ing. Chiara Amore, costituito da n° 24 allegati in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di che trattasi.

L'amministrazione comunale di Camburzano, con Deliberazione della Giunta Comunale n° 20 del 22.05.2023, ha approvato il progetto delle opere in oggetto, pertanto non si è dato luogo alla pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza all'albo pretorio del comune e sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

In data 22.06.2023 è stato esperito apposito sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

In data 03.07.2023, Ns. prot. n° 28400/A1820B, sono pervenute, a questo Settore, integrazioni spontanee costituite da n° 5 allegati.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali integrativi si è ritenuta ammissibile la realizzazione degli interventi in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dalla normativa.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n° 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 25.07.1904, n° 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- l'art. 90 del D.P.R. n° 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- la Deliberazione n° 9/1995 dell'Autorità di bacino del Fiume Po, approvazione del Piano stralcio 45;
- la D.G.R. n° 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale del 8 ottobre 1998, n°14/LAP/PET;
- gli artt. 86 e 89 del D. Lgs. n° 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- l'art. 59 della L.R. n° 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n° 112/1998";
- le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della L.R. n° 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- l'art. 13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'art. 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n° 20 del 05.08.2002, e l'art. 1 "Modifica della L.R. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18.05.2004, n° 12;
- il D. Lgs. 25.05.2016, n° 97 e la Circolare prot. n° 737/SA0001 del 03.08.2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- il Regolamento regionale D.P.G.R. n° 10/R del 16 dicembre 2022, recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18.05.2004, n° 12);
- la L.R. 14.10.2014, n° 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

- Visto il parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n° 37/2006 e della D.G.R. n° 72-13725 del 29.03.2010, modificata con D.G.R. n° 75-2074 del 17.05.2011 e ss.mm.ii.) rilasciato dalla Provincia di Biella con nota prot. n° 17425 datata 01.08.2023, pervenuta allo scrivente Ufficio in data 02.08.2023 al prot. n° 33254,;

DETERMINA

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Camburzano ad eseguire gli interventi di sistemazione dell'asta del Torrente Vobbia e di manutenzione del piano viabile dell'attraversamento del Rio Omara di cui in premessa, ai sensi e per effetti dell'art. 93 del R.D. 25 luglio 1904, n° 523, nelle posizioni e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e conservati nell'archivio digitale dello scrivente Settore tecnico regionale (classificazione 013.160.40 – NOI09_2014/A18000; fascicolo 1171/2023A/A1800A), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- gli interventi devono essere realizzati nelle località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- gli interventi saranno eseguiti a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione, anche nel tratto significativo di monte e di valle, al fine di garantire l'efficienza idraulica, e si obbliga inoltre ad apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- particolare cura dovrà essere posta nella sistemazione del fondo alveo, garantendo il corazzamento dello stesso mediante l'utilizzo del materiale lapideo grossolano presente in alveo;
- il corazzamento del fondo alveo a valle delle soglie in progetto, dovrà avere un andamento trasversale "a corda molle";
- al fine di evitare il fenomeno erosivo dello scalzamento, la canaletta in legname per la raccolta delle acque meteoriche con scarico nel rio Omara, dovrà essere opportunamente difesa al piede;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto ex art. 96 del R.D. 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore tecnico regionale di Biella e Vercelli;
- relativamente agli interventi sul Torrente Vobbia, il corso dell'acqua non dovrà essere alterato dalla pista di cantiere prevista. È fatto quindi obbligo di ripristinare l'attuale corso dell'acqua al termine dei lavori;
- è assolutamente vietato l'utilizzo dei massi naturali presenti in alveo al fine della realizzazione delle opere in progetto;
- il richiedente, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza stradale verso gli utenti, pertanto dovrà effettuare le valutazioni di sicurezza previste dalla legge e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere utilizzato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- fatto salvo quanto previsto dal progetto allegato all'istanza, è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde e le eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31.12.2024, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- il Comune di Camburzano dovrà comunicare al Settore tecnico regionale di Biella e Vercelli, a mezzo Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti finalizzati a verificare la rispondenza rispetto a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Camburzano dovrà inviare al Settore tecnico regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni contenute nella presente Determinazione;
- durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'efficienza idraulica del corso d'acqua interessato;
- durante la realizzazione degli interventi, nel caso in cui i bollettini di allerta meteorologica emessi da Arpa Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico e/o valanghivo con livello/i di allerta superiore/i al verde, dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dai lavori medesimi ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la tutela della pubblica e privata incolumità;
- il taglio piante in alveo e/o lungo le sponde dovrà essere realizzato secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011, n° 8/R e successiva Circolare del Presidente della Giunta Regionale 17 settembre 2012, n° 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici..."; ed al Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n° 2/R "Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n° 8/R in materia forestale (L.R. 10 febbraio 2009, n° 4)";
- il materiale proveniente dal taglio piante dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde. L'accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso, in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- il Comune di Camburzano dovrà presentare all'amministrazione provinciale di Biella domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29 dicembre 2006, n° 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22 novembre 1914, n° 1486 e ss.mm.ii., art. 33 del R.D. 8 ottobre 1931, n° 1604, art. 45 del D.P.R.

10 giugno 1955, n° 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità della scrivente Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate, sia dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- durante la stesura del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori, i professionisti incaricati, progettista e direttore dei lavori, esperti con specifica competenza in materia ai quali compete la piena responsabilità delle scelte operative nel contesto dei dissesti esistenti, dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità. Il soggetto autorizzato dovrà rigorosamente rispettare i programmi di manutenzione indicati dal progettista nel "Piano di manutenzione dell'opera";
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. 42/2004 sul vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 sul vincolo idrogeologico, L.R. 37/2006 sulla tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione degli interventi di sistemazione dell'asta del Torrente Vobbia e di manutenzione del piano viabile dell'attraversamento del Rio Omara.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari Estensori
(Maurizio di Lella)

(Franco De Battistini)

IL VICEDIRETTORE
Firmato digitalmente da Maria Gambino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- 38_Richiesta_Autoriz_Idraulica_-_Comune_di_Camburzano_-
1. _Tor._Vobbia_e_Rio_Omara_prot.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Provincia di Biella

Area : Tutela e Valorizzazione Ambientale
Servizio: Caccia e pesca nelle acque interne

Si ricorda che, in fase di preparazione di cantiere, ai sensi dell'articolo 12 comma 5 della L.R. 37/2006 e ss.mm.ii., la società esecutrice dei lavori dovrà obbligatoriamente presentare istanza per il rilascio dell'autorizzazione della messa in secca, al Servizio Caccia e Pesca nelle acque interne della Provincia di Biella, utilizzando esclusivamente la modulistica scaricabile dal portale, con congruo anticipo e comunque entro 45 giorni dalla data dell'inizio dei lavori, per consentire l'espletamento delle procedure, incluso il sopralluogo da parte del personale dell'Ufficio competente.

Distinti saluti.

Il Dirigente dell'Area Tutela e
Valorizzazione Ambientale
(Dott. Graziano Stevanin)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

org

o:\messin cristiano\pareri di compatibilita\2023\38 riches\Arrivo\A\CO\up\A\1800A\N.r. Prot.ir.00033254 del 02/08/2023 omara.doc

PROVINCIA DI BIELLA - p_bi - REG_UFFICIALE - 0017425 - Uscita - 01/08/2023 - 10:55